



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **IL GIORNO DELLA VIOLENZA (Ihr Verbrechen war Liebe)**

Metraggio { dichiarato 2700
accertato 2646

Marca: **EstelaFilm-Francocean Film**

5.000 - 10 - 1959

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Géza Radványi

Interpreti principali: Eva Bartok, Hannes Messemer, Laurent Terzieff, Lino Ventura, Gertrude Froese.

LA TRAMA: Tre detenuti, fuggiti di prigione, stanno cercando di raggiungere un villaggio sul mare, vicino Nizza. L'uno, Sergio, ha commesso un delitto passionale, L'altro, Fourbieux, è un pittore in avanzata di galera. L'ultimo, Kohlitsky, il più giovane, è l'uomo senza patria, che la guerra ha reso uno sbandato, un ribelle. Nel villaggio, si è rifugiata ed ora abita Barbara, l'amante bellissima di Kohlitsky. Per essa egli si è posto contro la società, è evaso dopo quattro anni di detenzione, sebbene gli restassero da espiare solo pochi giorni, è rimasto gravemente ferito. Ma il desiderio della donna era divenuto insostenibile. Lo stesso Sergio, compagno di cella di Kohlitsky, ne è stato contagiato; e non ha mai veduto Barbara, ma solo la conosce attraverso il delirante rievocare di Kohlitsky.

Effettuando ogni ricerca, i fuggiaschi riescono a raggiungere il piccolo porto; e durante 12 ore angosciose sconvolgono la vita di varie famiglie. Occorre loro del denaro per ottenere l'imbarco clandestino su un cargo che li porterà in salvo, complice Madame César, antica amante di Fourbieux.

Durante dodici ore, i tre sono alle prese con gli istinti e gli impulsi primordiali dell'uomo: l'amore, i pregiudizi, la galera, la paura, il denaro....

Nulla può fermarli, la libertà vale qualsiasi prezzo. Ma per Sergio e Kohlitsky, ormai, la libertà ha preso un volto ed un nome: Barbara, la donna contesa. Un desiderio bruciante che sconvolge ogni piano e pone essi stessi di fronte come nemici.

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso ai termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 13 MAG. 1960

(Dr. G. de Cernuschi)
M

IL MINISTRO

F.to MAGRI